

Atti del I Seminario Internazionale organizzato dall'Associazione  
“Patres. Studi sulle culture antiche e il cristianesimo dei primi secoli”:  
“*Auctoritas* e conoscenza religiosa. Mondo tardoantico  
e riflessi contemporanei”

Pontificia Università della Santa Croce  
Roma, 19 maggio 2011

Il presente volume è stato pubblicato  
con il contributo finanziario erogato  
dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano  
(Linea D.3.1. Pubblicazioni).

*AUCTORITAS*  
MONDO TARDOANTICO  
E RIFLESSI CONTEMPORANEI

a cura di  
MARIA VITTORIA CERUTTI



## SALUTO

LUIS ROMERA

Illustri colleghi, ho il piacere, in quanto Rettore della Pontificia Università della Santa Croce, di darvi il benvenuto nella nostra Università e di ringraziare gli organizzatori per questo interessantissimo Seminario di studi internazionale “*Auctoritas* e conoscenza religiosa. Mondo tardo-antico e riflessi contemporanei”. Per me è una grande gioia accogliervi perché sono convinto che la collaborazione con questo progetto sia per noi, come Università, un punto forte. Gli studi storici hanno anche sempre, dal mio punto di vista, una ricaduta nella riflessione contemporanea. Non è soltanto uno sguardo al passato con fine “archeologico”, nel senso peggiorativo del termine, teso a riscoprire ciò che c’è stato ma che non ha più alcuna voce. È, invece, uno studio che aiuta anche a comprendere noi stessi e ad affrontare il futuro. Per questo motivo mi pare che questi studi siano utili innanzitutto, evidentemente, agli storici, ma anche alle persone che si occupano di discipline più teoretiche, perché è dalle fonti che troveremo sempre lo stimolo e lo spunto cui attingere per la nostra riflessione. Vi ringrazio pertanto di aver scelto la nostra Università in questa occasione come sede del vostro Seminario e vi auguro un buon lavoro.

## PRESENTAZIONE

ANGELA MARIA MAZZANTI

Il seminario internazionale “*Auctoritas* e conoscenza religiosa. Mondo tardoantico e riflessi contemporanei” si propone di svolgere approfondimenti su temi che un gruppo di ricerca di studiosi di filologia, storia antica, storia delle religioni, storia del cristianesimo, storia della filosofia costituitosi in Associazione sta affrontando da tempo. L’Associazione Patres “Studi sulle culture antiche e il cristianesimo dei primi secoli” intende sviluppare ricerche sulle relazioni fra tradizioni, contesti intellettuali e religiosi del mondo antico e tardo-antico e il cristianesimo delle origini.

Sono state elaborate nel tempo<sup>1</sup> e riprese più recentemente varie teorie sulla questione inerente all’“ellenizzazione” del cristianesimo: dialettica, continuità, assimilazione, assunzione, adattamento sono i termini sintetici che hanno definito le modalità del processo secondo le diverse interpretazioni. Tali formulazioni hanno significativi riscontri in ambito storico religioso contemporaneo e avvalorano orientamenti ideologici ed esistenziali. È evidente quindi l’interesse attuale per indagini in grado di dare indicazioni sulla lettura di un’epoca contrassegnata dalle origini dell’avvenimento cristiano: ne dipende l’identificazione di contenuti fondamentali la cui influenza si è protratta necessariamente e che sono ora oggetto, nonostante le diverse accentuazioni, di particolari riproposizioni.

Il gruppo di ricerca ha svolto analisi semantiche e concettuali; è superfluo infatti considerare che il linguaggio sia materia privilegiata di

---

<sup>1</sup> Il dibattito ha origini lontane: già nel XVI secolo la Riforma, affermando il principio della *sola Scriptura*, aveva sostenuto che il cristianesimo cattolico non si basava sulla Bibbia ma era il risultato di una connessione fra la Bibbia, la filosofia greca e il diritto romano. La differenziazione fra cristianesimo biblico e cristianesimo storico si era radicalizzata nel tempo e il termine “ellenizzazione” aveva identificato il processo di corruzione subito dal messaggio di Cristo.

osservazione nel processo di “ellenizzazione”. I termini *mysterion* e *sacramentum*, *aletheia*, *logos* sono stati esaminati in modo peculiare. Sono vocaboli paradigmatici, i cui significati divergono nel passaggio dall’uso originario e in parte acquisito nel tempo, a quello in autori cristiani. Le valenze differenziate, parzialmente pertinenti rispetto al senso primario, sono determinate dal mutamento del riferimento fondamentale. Esami specifici su *mysterion*, seppure non esaurienti per la difficoltà di verifiche su uno spettro ampio di autori nei secoli I-IV, sono presenti nei volumi *Il mistero nella carne. Contributi su Mysterion e Sacramentum nei primi secoli cristiani* e *Il volto del mistero. Mistero e rivelazione nella cultura religiosa tardo antica*<sup>2</sup> e ne delineano le caratterizzazioni: dall’individuazione di ritualità iniziatiche all’acquisizione di valenze cognitivo-partecipative e quindi ontologiche si arriva, tramite processi non univoci di rifiuto, di distinzione lessicale definita dal numero grammaticale, di corrispondenze di taluni elementi, all’affermazione dell’evidenza dell’avvenimento di Gesù Cristo il cui compimento si attua nel tempo. Convergenza in modo significativo con *mysterion*, *aletheia* si allontana da assunti soggettivi e teorici e ristabilisce il nesso fra l’affermazione del reale, dell’oggettivo e la sua conoscibilità. Lo svolgimento articolato è esaminato in *Sulle tracce della verità. Percorsi religiosi tra antico e contemporaneo*<sup>3</sup> e *Verità e mistero nel pluralismo culturale della tarda antichità*<sup>4</sup>. Connotati semantici e tramite concettuali e storici per l’uso nei Padri del termine *logos* sono stati esaminati nel Convegno “Dal *logos* dei Romani al *Logos* di Dio Ricordando Marta Sordi”, i cui atti sono stati pubblicati nel 2011<sup>5</sup>. In Cristo il *logos* non individua il mondo degli archetipi né la realtà delle leggi che dominano la storia, né un principio fisico: la differenza è

---

<sup>2</sup> I volumi sono stati pubblicati a cura di A. M. MAZZANTI, Castel Bolognese rispettivamente nel 2003 e nel 2006.

<sup>3</sup> Il volume è stato curato da A. M. MAZZANTI ed è stato pubblicato a Bologna nel 2008.

<sup>4</sup> Editto a Bologna nel 2009 a cura di A. M. MAZZANTI il volume pubblica le relazioni presentate al seminario internazionale di studi svoltosi a Bologna nei giorni 16-17 aprile 2008.

<sup>5</sup> *Dal logos dei Greci e dei Romani al logos di Dio. Ricordando M. Sordi*, a cura di R. RADICE e A. VALVO, Milano 2011.

chiara, nonostante talune analogie riconoscibili nella funzione cosmica esercitata sia all'origine che nello svolgersi del tempo e nella coincidenza con la verità.

Ai sondaggi lessicali e tematici si è affiancata la riflessione su interpretazioni sintetiche dei rapporti fra cultura pagana e cristiana che hanno avuto importante rilievo nella storia degli studi del secolo scorso. Il volume di W. Jaeger, *Cristianesimo primitivo e Paideia greca* è stato oggetto di commenti e di verifica in relazione allo sviluppo degli studi in un Seminario organizzato nel 2010.

A questo punto è opportuno che sia dato avvio alle relazioni della giornata odierna. La questione che si intende approfondire è inerente ad un aspetto ulteriore e nel contempo connesso con i temi trattati: riguarda il generarsi di istanze di conoscenza da parte di filosofi dell'epoca tardo antica che ravvisano il limite della ricerca razionale e l'insufficienza dell'apporto di una tradizione incapace di comunicare contenuti persuasivi. L'influenza dell'interrelazione fra "pagani" e cristiani è evidente.

## INDICE

Saluto di LUIS ROMERA	5
Presentazione di ANGELA MARIA MAZZANTI	7
<i>Auctoritas</i> . Mondo tardoantico e riflessi contemporanei: un'introduzione al tema di MARIA VITTORIA CERUTTI	11
Il Dio Ignoto nel IV Libro della <i>Città di Dio</i> di Sant'Agostino Der Unbekannte Gott im vierten Buch der <i>Civitas Dei</i> Augustinus di CHRISTIAN GNILKA	15
<i>Discussione</i>	60
La fede di Porfirio di IGNACIO YARZA	67
<i>Discussione</i>	92
Al di là del conflitto: proposte e modalità di convivenza con il cristianesimo nel paganesimo romano del IV secolo (Simmaco, Ammiano Marcellino, <i>Historia Augusta</i> ) di VALERIO NERI	97
<i>Discussione</i>	119
All'origine filosofica dell'obiezione pagana. Un contributo di Agostino dalla polemica <i>contra paganos</i> di GIUSEPPE FIDELIBUS	121
<i>Discussione</i>	140
Il tema dell' <i>Auctoritas</i> nel <i>De antro nympharum</i> di Porfirio di ANNA BERNARDINI PENATI	143
L' <i>Auctoritas</i> che fonda ogni filosofia e teologia: Bardesane e l' <i>Apologia</i> siriana ad Antonino Cesare di ILARIA RAMELLI	151

La dottrina e il testimone. Il ruolo del modello personale nel pensiero classico, cristiano, moderno	
di MASSIMO BORGHESI	177
<i>Discussione</i>	199
Alcune riflessioni conclusive sull' <i>Auctoritas</i> dal tardoantico al postmoderno	
di GIULIO MASPERO	209
Gli Autori	217